

IV trimestre 2011

RETRIBUZIONI DI FATTO E COSTO DEL LAVORO

■ Nel quarto trimestre 2011 l'indice destagionalizzato delle retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula), al netto della cassa integrazione guadagni (cig), registra, nel complesso dell'industria e dei servizi, un incremento dello 0,6% rispetto al trimestre precedente, con variazioni pari allo 0,8% nell'industria e allo 0,3% nei servizi. La crescita rispetto al quarto trimestre del 2010, misurata sull'indice grezzo, è pari all'1,6%.

■ L'indice destagionalizzato degli oneri sociali aumenta dello 0,7% rispetto al trimestre precedente. L'indice grezzo cresce dell'1,9% rispetto allo stesso trimestre del 2011.

■ L'indice del costo del lavoro segna un aumento dello 0,7% in termini congiunturali. In termini tendenziali, la crescita dell'indice grezzo è pari all'1,7%.

■ Nel confronto con lo stesso trimestre dell'anno precedente, l'incremento delle retribuzioni è del 2,2% nel settore industriale e dell'1,1% nei servizi.

■ La crescita tendenziale delle retribuzioni più marcata all'interno dell'industria si registra nel settore delle costruzioni (+3,8%). Nei servizi, l'aumento maggiore si rileva nel settore del trasporto e magazzinaggio (+2,1%).

■ Nella media del 2011 le retribuzioni aumentano del 2,2% rispetto all'anno precedente, mentre gli oneri sociali crescono del 2,5%. In media d'anno l'aumento del costo del lavoro è pari al 2,3%.

■ Prossima diffusione: 11 Giugno 2012

PROSPETTO 1. RETRIBUZIONI, ONERI SOCIALI E COSTO DEL LAVORO PER ULA

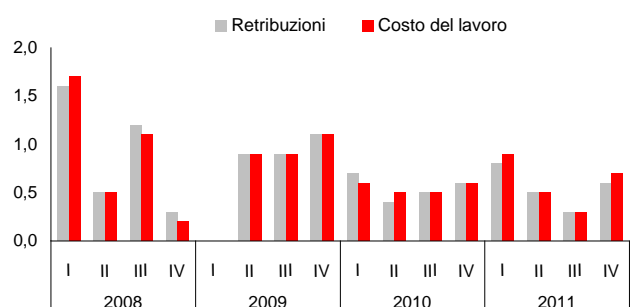
IV trimestre 2011 (a), variazioni percentuali

	Retribuzioni	Oneri sociali	Costo del lavoro
Dati destagionalizzati (b)			
Industria	0,8	0,8	0,7
Servizi	0,3	0,4	0,3
Totale	0,6	0,7	0,7
Dati grezzi (c)			
Industria	2,2	2,2	2,2
Servizi	1,1	1,7	1,3
Totale	1,6	1,9	1,7

(a) Stime provvisorie. (b) Variazioni calcolate sul trimestre precedente. (c) Variazioni calcolate sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO PER ULA

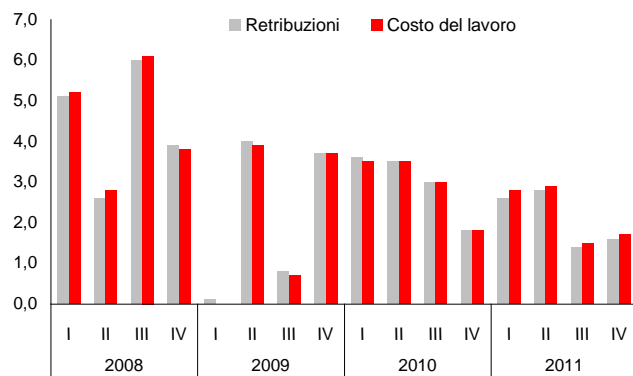
I trimestre 2008 – IV trimestre 2011, indici destagionalizzati, variazioni percentuali sul trimestre precedente



congiunturali

RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO PER ULA

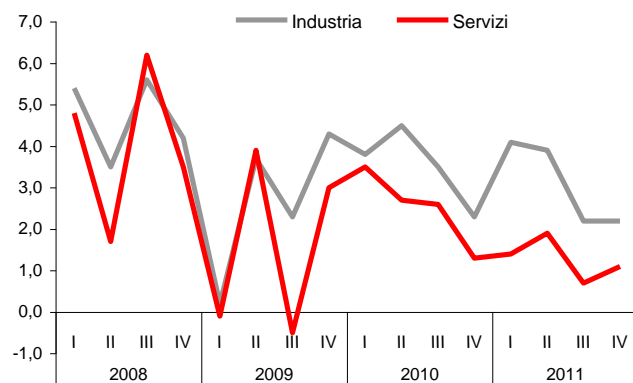
I trimestre 2008 – IV trimestre 2011, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente



tendenziali

RETRIBUZIONI PER ULA NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI

I trimestre 2008 – IV trimestre 2011, indici grezzi, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente



tendenziali

Retribuzioni lorde

Nel quarto trimestre del 2011 le retribuzioni lorde per Ula, al netto degli effetti stagionali, registrano nel complesso dell'industria e dei servizi un incremento dello 0,6% rispetto al trimestre precedente; l'aumento congiunturale è dello 0,8% nell'industria e dello 0,3% nei servizi.

Per gli indici grezzi, la crescita tendenziale delle retribuzioni per Ula è dell'1,6% per il totale, del 2,2% per l'industria e dell'1,1% per i servizi. Nel quarto trimestre del 2011, all'interno del settore industriale, le retribuzioni segnano l'incremento tendenziale più marcato (+3,8%) nel settore delle costruzioni. All'interno del terziario, l'aumento tendenziale maggiore riguarda il settore del trasporto e magazzinaggio (+2,1%).

In media d'anno, nel 2011 le retribuzioni per Ula aumentano, nel complesso dell'industria e dei servizi, del 2,2%, con variazioni pari al 3,1% nell'industria e all'1,2% nei servizi.

PROSPETTO 2. RETRIBUZIONI PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

IV trimestre 2011 (a), indici e variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

SETTORI	Indici	IV 2011 IV 2010	Media 2011 Media 2010
Industria (B-F)	140,8	2,2	3,1
B-E Industria in senso stretto	142,7	1,4	2,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	152,7	2,8	4,7
C Attività manifatturiere	143,8	1,4	2,6
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	123,0	2,4	6,3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	130,8	1,1	1,5
F Costruzioni	133,9	3,8	3,5
Servizi (G-N)	129,3	1,1	1,2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	134,8	0,6	1,7
H Trasporto e magazzinaggio	122,5	2,1	0,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	136,6	1,6	3,2
J Servizi di informazione e comunicazione	131,9	0,8	1,2
K Attività finanziarie ed assicurative	121,8	0,4	0,2
L-N Altri servizi (b)	132,2	1,9	1,3
Totale (B-N)	134,7	1,6	2,2

(a) Stime provvisorie.

(b) Questa voce include le sezioni: L (Attività immobiliari), M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) e N (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese).

Oneri sociali

Al netto degli effetti stagionali, gli oneri sociali per Ula segnano una crescita congiunturale dello 0,7% nel totale, con un incremento dello 0,8% nell'industria e dello 0,4% nei servizi.

Nell'insieme dei settori dell'industria e dei servizi, l'aumento tendenziale degli oneri sociali per Ula nel quarto trimestre 2011 è dell'1,9%; l'incremento è del 2,2% nell'industria e dell'1,7% nei servizi.

In media d'anno, gli oneri sociali per Ula aumentano, rispetto al 2010, del 2,5% per il totale, con un incremento del 3,2% nell'industria e del 2,1% nei servizi.

PROSPETTO 3. ONERI SOCIALI PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA
IV trimestre 2011 (a), indici e variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

SETTORI	Indici	IV 2011 IV 2010	Media 2011 Media 2010
Industria (B-F)	138,5	2,2	3,2
B-E Industria in senso stretto	141,4	1,7	3,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	140,8	3,1	4,1
C Attività manifatturiere	142,0	1,7	3,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	137,2	2,0	4,6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	131,9	1,2	1,7
F Costruzioni	128,4	3,6	3,3
Servizi (G-N)	129,1	1,7	2,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	133,7	0,8	2,0
H Trasporto e magazzinaggio	124,3	2,5	2,4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	134,5	1,9	3,5
J Servizi di informazione e comunicazione	130,2	1,3	1,8
K Attività finanziarie ed assicurative	119,7	2,0	1,7
L-N Altri servizi (b)	131,4	2,7	2,3
Totale (B-N)	133,0	1,9	2,5

(a) Stime provvisorie.

(b) Questa voce include le sezioni: L (Attività immobiliari), M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) e N (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese).

Costo del lavoro

Nel quarto trimestre del 2011 l'incremento congiunturale dell'indice destagionalizzato del costo del lavoro per Ula è dello 0,7% nel complesso, con aumenti dello 0,7% nell'industria e dello 0,3% nei servizi. In termini tendenziali, il costo del lavoro per Ula nell'insieme dell'industria e dei servizi aumenta dell'1,7%; la crescita è maggiore nell'industria (+2,2%) che nei servizi (+1,3%).

Nella media del 2011 il costo del lavoro aumenta rispetto all'anno precedente del 2,3%, con un incremento del 3,1% nell'industria e dell'1,6% nei servizi.

PROSPETTO 4. COSTO DEL LAVORO PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

IV trimestre 2011 (a), indici e variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

SETTORI	Indici	IV 2011 IV 2010	Media 2011 Media 2010
Industria (B-F)	140,1	2,2	3,1
B-E Industria in senso stretto	142,3	1,5	2,9
B Estrazione di minerali da cave e miniere	149,0	2,9	4,5
C Attività manifatturiere	143,3	1,5	2,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	126,3	2,4	5,9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	131,1	1,2	1,6
F Costruzioni	132,2	3,8	3,4
Servizi (G-N)	129,3	1,3	1,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	134,5	0,7	1,8
H Trasporto e magazzinaggio	122,9	2,2	1,3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	136,0	1,6	3,3
J Servizi di informazione e comunicazione	131,5	0,9	1,3
K Attività finanziarie ed assicurative	121,3	0,7	0,6
L-N Altri servizi (b)	132,0	2,1	1,6
Totale (B-N)	134,3	1,7	2,3

(a) Stime provvisorie.

(b) Questa voce include le sezioni: L (Attività immobiliari), M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) e N (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese).

Revisioni

Il seguente prospetto riepiloga le revisioni calcolate come differenza tra i tassi di variazione rilasciati con il presente comunicato stampa e quelli diffusi con il comunicato precedente. Per le variazioni tendenziali si tratta della revisione corrente che viene effettuata ogni trimestre; per le variazioni congiunturali, alla revisione corrente si aggiunge la revisione prodotta dalla procedura di destagionalizzazione all'aggiunta di una nuova osservazione. Motivazioni e caratteristiche della revisione degli indici sono descritte nella Nota metodologica allegata.

PROSPETTO 5. RETRIBUZIONI, ONERI SOCIALI, COSTO DEL LAVORO PER ULA

IV trimestre 2010–III trimestre 2011, revisioni delle variazioni percentuali, differenze in punti percentuali (indici in base 2005=100)

Periodi	Retribuzioni		Oneri sociali		Costo del lavoro	
	Tendenziale (a)	Congiunturale (b)	Tendenziale (a)	Congiunturale (b)	Tendenziale (a)	Congiunturale (b)
IV trim. 2010	0,0	0,0	-0,1	0,0	-0,1	-0,1
I trim. 2011	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
II trim. 2011	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1
III trim. 2011	0,0	-0,1	0,0	0,0	0,1	-0,1

(a) Calcolate sugli indici grezzi. (b) Calcolate sugli indici destagionalizzati.

Glossario

Costo del lavoro: somma delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali.

Dati destagionalizzati: dati depurati, tramite apposite tecniche statistiche, della componente stagionale; questa è costituita dalle fluttuazioni che si ripetono di anno in anno con sufficiente regolarità e che dipendono da condizioni climatiche, consuetudini sociali (quali quelle relative al concentrarsi delle ferie in particolari periodi dell'anno) o specifiche pratiche istituzionali e amministrative. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

Oneri sociali: complesso dei contributi a carico del datore di lavoro, che devono essere versati agli enti di previdenza ed assistenza sociale, e degli accantonamenti di fine rapporto.

Posizione lavorativa alle dipendenze: contratto di lavoro tra una persona fisica e un'unità produttiva (impresa), finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa alle dipendenze contro il corrispettivo di un compenso (retribuzione). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero di posti di lavoro occupati (a tempo pieno e a tempo parziale), indipendentemente dalle ore lavorate.

Retribuzioni lorde: salari, stipendi e competenze accessorie in denaro, al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e individuali, e dalle norme in vigore. Sono escluse le retribuzioni in natura e le provvidenze al personale. Le retribuzioni rilevate da Oros sono "di fatto" e si differenziano da quelle "contrattuali" perché queste ultime comprendono per definizione solo le competenze determinate dai contratti nazionali di lavoro.

Unità di lavoro dipendente equivalenti a tempo pieno (Ula): unità di misura del volume di lavoro prestato nelle posizioni lavorative, calcolata riducendo il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale, di quelle dei lavoratori a chiamata e dei lavoratori interinali in equivalenti a tempo pieno. Nell'indagine Oros esse comprendono: quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoranti a domicilio. Sono esclusi i dirigenti. Le Ula sono calcolate al netto dei lavoratori in cig.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al trimestre precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.